

# STORIA DELL'ARTE (LM14)

(Università degli Studi)

## Insegnamento STORIA DELL'ARTE BIZANTINA

GenCod 01257

Docente titolare Manuela DE GIORGI

**Insegnamento** STORIA DELL'ARTE BIZANTINA

**Insegnamento in inglese** HISTORY OF BYZANTINE ART

**Settore disciplinare** L-ART/01

**Corso di studi di riferimento** STORIA DELL'ARTE

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 42.0

**Per immatricolati nel** 2021/2022

**Erogato nel** 2022/2023

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende tracciare i principali lineamenti della storia dell'arte bizantina dalla fondazione di Costantinopoli fino all'avvento dei Paleologi. Saranno considerati i più importanti monumenti e le opere maggiormente significative della capitale e delle province; particolare attenzione sarà dedicata a problemi di metodo, di periodizzazione e di contestualizzazione culturale delle opere. Il corso si compone di due parti: la prima comprende i lineamenti generali della storia dell'arte bizantina (Modulo 1: 36 ore); la seconda parte, dal titolo **Reliquie a Bisanzio tra accumulazione, depredazione e dispersione** (Modulo 2: 6 ore) approfondisce temi legati al culto delle reliquie, al loro ruolo politico e alla produzione di reliquiari nella cultura bizantina.

### PREREQUISITI

Lo studente dovrà dimostrare buone conoscenze della storia dell'arte medievale e delle dinamiche storiche mediterranee (dal IV al Trecento); padronanza degli strumenti di analisi (iconografica e formale) delle opere d'arte; capacità di comprendere e utilizzare adeguatamente la terminologia storico-artistica.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente, al termine del corso, dovrà acquisire una conoscenza di base dello sviluppo dell'arte bizantina e sviluppare la capacità di comprendere pienamente i problemi di periodizzazione e delle più importanti questioni storiografiche; dovrà altresì conoscere le opere più rappresentative ed essere in grado di riconoscerle, contestualizzarle e analizzarle con un'adeguata padronanza di linguaggio.

### METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà con lezioni frontali durante le quali saranno proiettate presentazioni *powerpoint*. Si prevede l'organizzazione di almeno due lezioni seminariali tenute da docenti esterni.

### MODALITA' D'ESAME

Esame orale. I criteri di valutazione dell'esame orale sono riportati nella **tabella** sotto.

---

## APPELLI D'ESAME

Date degli appelli:

- 17 gennaio 2023, ore 8:30 (appello ordinario)
- 7 febbraio 2023, ore 8:30 (appello ordinario)
- 28 febbraio 2023, ore 8:30 (appello ordinario)
- 4 aprile 2023, ore 8:30 (appello ordinario con sospensione dell'attività didattica)
- 15 maggio 2023, ore 8:30 (appello straordinario\* senza sospensione dell'attività didattica)
- 13 giugno 2023, ore 8:30 (appello ordinario)
- 4 luglio 2022, ore 8:30 (appello ordinario)
- 18 luglio 2022, ore 8:30 (appello ordinario)
- 12 settembre 2023, ore 8:30 (appello ordinario)
- 24 ottobre 2023, ore 8:30 (appello straordinario\* senza sospensione dell'attività didattica).

\* **Riservato a laureandi, studenti fuori corso e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del secondo semestre.**

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Gli studenti sono invitati a controllare di volta in volta la data effettiva del singolo appello, la cui apertura sul sistema VOL avverrà sempre a ridosso dell'appello (10-14 giorni prima).

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le PPTs delle lezioni saranno messe a disposizione degli studenti frequentanti sulla piattaforma <https://formazioneonline.unisalento.it>.

La frequenza è molto caldamente consigliata.

Il Docente riceve su appuntamento concordato via email scrivendo all'indirizzo [manuela.degiorgi@unisalento.it](mailto:manuela.degiorgi@unisalento.it).

Nella sezione MATERIALE DIDATTICO è disponibile il *syllabus* dell'insegnamento in lingua inglese.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Il programma didattico del corso svilupperà i seguenti nuclei tematici:

- Costantinopoli: la fondazione di una nuova capitale e la genesi dell'arte bizantina;
- Giustiniano e il 'secolo d'oro';
- Santa Sofia e il monastero di Santa Caterina;
- 'immagine' vs 'eikón';
- l'Iconoclastia;
- la rinascenza macedone: architettura, pittura monumentale e su tavola, miniatura, arti minori;
- l'età dei Comneni e i rapporti con l'Occidente;
- Costantinopoli latina;
- le periferie dell'Impero d'Oriente: Cappadocia, Italia meridionale, i Balcani;
- l'avvento dei Paleologi e declino di un Impero;
- le reliquie a Bisanzio tra storia, arte e culto.

**I. Frequentanti:**

**Modulo 1**

- N. Asutay-Effenberger – A. Effenberger, *Bisanzio. L'Impero dell'arte*, Torino: Einaudi, 2019, pp. 30-337.

**Modulo 2**

- *The Cult of Relics in Byzantium and Beyond*, eds. C. Hahn – H.A. Klein, Washington: Dumbarton Oaks Research Library and Collection, 2015, parti scelte (il PDF delle parti selezionate sarà reso disponibile sulla pagina-web dell'insegnamento nella sezione **MATERIALE DIDATTICO**).

-----  
**II. Non frequentanti:**

Gli studenti non frequentanti, alla bibliografia sopra indicata, **DOVRANNO** aggiungere la lettura la lettura a scelta di due tra i seguenti saggi:

- M. De Giorgi, «Interazioni del sacro. Forme e modelli di culto nella pittura bizantina di Puglia», in *Convivium. Exchanges and interactions*, V,1 (2018) pp. 112-125;

- M. De Giorgi, «La decorazione pittorica di San Simeone in Famosa a Massafra (TA) alla luce di recenti acquisizioni», in *Dalle chiese in grotta alle aree della civiltà rupestre*, Atti dell'VIII Convegno Internazionale sulla civiltà rupestre (Masseria San Domenico, Savelletri di Fasano, Brindisi, 29 novembre – 1 dicembre 2018), a cura di E. Menestò, Spoleto: CISAM, 2019 (Atti dei Convegni della Fondazione San Domenico, 8), pp. 207-236;

- M. De Giorgi, «Diagnostica di ipogei: il caso di studio di Mottola (TA)», in *L'integrazione dei dati archeologici digitali - Esperienze e prospettive in Italia*, Proceedings del Workshop *L'integrazione dei dati archeologici digitali - Esperienze e prospettive in Italia* (Lecce, Italia, 1-2 ottobre, 2015), a cura di P. Ronzino, 2016 (urn:nbn:de:0074-1656-8), pp. 141-159;

- M. Falla Castelfranchi, «La chiesa detta di Santa Marina: architettura e decorazione pittorica», in *Muro Leccese. Chiesa di Santa Marina: il più antico ciclo nicolaiano del mondo bizantino*, a cura di M. Falla Castelfranchi – S. Ortese,

Galatina: Congedo editore, 2018 (De là da mar, 5), pp. 1-38;

- M. Falla Castelfranchi, «Sul programma "monastico" dell'abbazia italogreca di S. Maria a Cerrate (Lecce), con particolare riferimento al ritratto di S. Davide di Tessalonica», in *Nea Rhome*, XVI (2019) pp. 131-140.

Gli studenti non frequentanti potranno richiedere i PDF dei saggi cui sono interessati direttamente alla docente, inviando una richiesta email a: manuela.degiorgi@unisalento.it.